



COMUNE DI CERESARA

PROVINCIA DI MANTOVA

Codice Ente: 10837

Prot. n. _____

Deliberazione N. 8

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

di 2^a convocazione

seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE: L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ED IL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI.

L'anno 2014, addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore 21.00 nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto del Comune di Ceresara vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

Cognome Nome		Presenti	Assenti
1.	MARSILETTI Laura Sindaco	X	
2.	MARANI GIANLUCA Consigliere	X	
3.	BURATO ENRICO Consigliere	X	
4.	ALLODI DANTE Consigliere	X	
5.	CREMA GRAZIANO Consigliere	X	
6.	FAZZI ANDREA Consigliere	X	
7.	RUFFONI Barbara Consigliere	X	
Totali		7	0

Partecipa alla seduta il Sig. **SCIBILIA GRAZIELLA** Segretario del Comune.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Sig.ra **MARSILETTI Laura** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. n° 267/2000)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **03/07/2014** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

N Reg. Publ. Albo Pretorio

Addì 03/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto SCIBILIA GRAZIELLA

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE: L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ED IL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI .

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con l'articolo 1, commi dal 639 al 704, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- il possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'erogazione e la fruizione dei servizi comunali.

VISTO che l'Imposta Unica Comunale (IUC), per definizione è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Unica): componente patrimoniale dovuta dai possessori di immobili ad esclusione delle abitazioni principali;
- TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili): componente relativa ai servizi indivisibili forniti dal Comune, a carico sia del possessore che del detentore/utilizzatore dell'immobile;
- TARI (Tassa Servizio Rifiuti): componente dei servizi, a carico dell'utilizzatore, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

VISTO l'articolo 1, comma 703, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, con il quale si stabilisce che l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTO l'articolo 1, comma 704, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 della Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 322 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO della necessità di avere un coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'Imposta Unica Comunale e delle sue 3 componenti (IMU, TASI e Tari);

VISTA in modo analitico la definizione dell'Imposta Unica Comunale data dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- Commi da 639 a 640 istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- Commi da 641 a 668 definizione della componente sul servizio dei rifiuti (TARI);
- Commi da 669 a 681 definizione della componente relativa ai servizi indivisibili (TASI);
- Commi da 682 a 704 disciplina generale delle componenti TARI e TASI.

VISTI in particolare i commi 682 e 683 ed i commi da 689 a 691 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 *“Disposizioni urgenti in materia di Finanza Locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”*;

TENUTO CONTO che i Comuni, con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a:

“Disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

VISTO l'articolo 27, comma 8, della Legge 448/2001, il quale dispone che *“il comma 16 dell'articolo 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e alle entrate locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti*

sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dai Regolamenti per l'applicazione dell'IMU, della TARI e della TASI si rinvia alle norme di riferimento ed alla Legge 27 luglio 2000, n. 212, “*Statuto dei Diritti del Contribuente*”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolante la specifica materia;

VISTO il D.L. 16/2014 convertito nella Legge n.68 del 02/05/2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 Luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n.05, astenuti nr.02 (Ruffoni – Fazzi), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di dare atto che il Regolamento per l'Imposta Unica Comunale istituita con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, coordina i regolamenti relativi all'Imposta Municipale Propria –**IMU** – ed il tributo sui servizi indivisibili –**TASI** - ;
3. Di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
4. Di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Unica Comunale (IUC): Imposta Municipale Propria e tributo per i servizi indivisibili, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza per il termine previsto dall'approvazione del bilancio di previsione c

Con voti favorevoli nr.05 e nr.02 astenuti (Ruffoni – Fazzi), espressi con separata votazione, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs.267/2000,.

Proposta di Deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE: L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ED IL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI .

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' tecnica della stessa.

li, 30/06/2014

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
Fto BARDINI ELISA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' contabile della stessa

li, 30/06/2014

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
Fto BARDINI ELISA

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto **LAURA MARSILETTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto **SCIBILIA dott. GRAZIELLA**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N° _____ Reg. Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune il giorno **03-07-2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
Fto Terzi Annna Rita

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto **SCIBILIA dott. GRAZIELLA**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n°267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto **SCIBILIA dott. GRAZIELLA**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 03/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 13-07-2014

Per non aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art.134, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvata con D.Lgs. n°267/2000

Ceresara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto **SCIBILIA dott. GRAZIELLA**
